

Dottore ma è vero che... gli omeopatici sono medicinali?

Gli omeopatici sono medicinali a tutti gli effetti, sono classificati come tali sia dalla direttiva dell'Unione Europea, che dalla Legge italiana¹⁻² (D.lgs. 219/2006 che recepisce la Direttiva 2001/83/CE) e normalmente sono medicinali senza obbligo di prescrizione.

Sono medicinali prodotti da sostanze naturali di origine minerale/chimica, biologica, vegetale, animale. Nella maggior parte dei casi, tramite triturazione, macerazione in alcool, fermentazione in acqua, si estrae la tintura madre ricca di principi attivi, base del medicinale, che viene poi diluita e dinamizzata.

I medicinali antroposofici, ove siano descritti nella farmacopea ufficiale e preparati secondo il metodo omeopatico sono assimilabili, per quanto riguarda la registrazione e l'autorizzazione di immissione in commercio, ai medicinali omeopatici³.

Si presentano in diverse forme farmaceutiche tra cui granuli, globuli, gocce, colliri, sciroppi, compresse, ecc.

I medicinali omeopatici sono di due tipologie:

- 1) **unitari a nome comune**, contraddistinti da un nome latino (per esempio arnica, belladonna, aconitum etc) disponibili in diverse diluizioni, possono essere utilizzati in differenti ambiti terapeutici;
- 2) **composti** contraddistinti da nome di fantasia, costituiti da una somma di medicinali a nome comune, che hanno un'azione sinergica.

La scelta tra i medicinali omeopatici unitari e quelli composti è normalmente a discrezione del medico, delle sue competenze e delle sue scelte terapeutiche.

In Italia i medicinali omeopatici non sono rimborsati dal SSN; possono comunque essere portati in detrazione nella dichiarazione dei redditi, presentando la tessera sanitaria al farmacista.

Cos'è l'omeopatia?

L'omeopatia è definita “metodo diagnostico terapeutico basato sulla legge dei simili che afferma la possibilità di curare un malato somministrando una o più sostanze in diluizione che, assunte da una persona sana, riproducono i sintomi caratteristici del suo stato patologico”⁴ (Conferenza Stato Regioni del 7/2/2013).

I medicinali omeopatici sono prodotti a partire da sostanze diluite e dinamizzate e si basano sulla legge di similitudine, scoperta per la prima volta dal medico tedesco Samuel Hahnemann. La similitudine è un principio riconosciuto nella medicina da molto tempo e sono diverse le terapie che lo applicano. Per esempio, l'uso di endotossine batteriche come immunostimolanti, di immunoglobuline nel trattamento di disordini immunitari, di mielina somministrata per via orale nella sclerosi multipla, di collagene somministrato per via orale nell'artrite reumatoide, di estratti batterici nella bronchite ricorrente, di allergeni inalatori nelle allergie.

Come si sceglie un farmaco omeopatico?

I medicinali omeopatici sono prescritti del medico o consigliati dal farmacista; sono acquistabili unicamente attraverso farmacie e parafarmacie autorizzate.

In Italia l'omeopatia è definita “atto medico” dal 2002, ribadito dal **Codice di Deontologia Medica**⁵, e come tale il suo esercizio è riservato ai medici chirurghi, ai medici veterinari e agli odontoiatri legalmente abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi ordini professionali.

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), nel suo documento **The WHO Traditional Medicine Strategy 2014-2023**⁶, afferma l'importanza che “gli Stati membri rafforzino il ruolo delle medicine tradizionali e complementari nel garantire la salute della popolazione”. L'omeopatia e le altre branche della medicina complementare rappresentano infatti un'opportunità terapeutica che medici e farmacisti hanno a disposizione nella propria pratica quotidiana.

Esistono ricerche scientifiche?

Sebbene il meccanismo d'azione dei medicinali omeopatici non sia ancora noto e relativamente alla plausibilità scientifica dell'omeopatia sia in corso un dibattito acceso, sono numerose le ricerche scientifiche pubblicate su banche dati indicizzate e le piste di ricerca sull'omeopatia.

Esistono studi⁷⁻¹⁴ che dimostrano come delle soluzioni molto diluite abbiano un'attività biologica o fisica rilevabile, misurabile, riproducibile e specifica nella sostanza diluita.

Sono farmaci sicuri?

Non si registrano generalmente reazioni avverse significative per questi farmaci. La loro specifica metodica di preparazione (diluizione e dinamizzazione) garantisce una pressoché totale assenza di tossicità, per questo si possono usare per categorie di pazienti molto “delicate”, come anziani, bambini (anche lattanti), donne in gravidanza o che stanno allattando.

OMEOIMPRESE

¹ Direttiva 2001/83/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 novembre 2001 recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano,

² Art.1d Decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/06/21/006G0237/sg>

³ Punto 22 dei considerando, Direttiva 2001/83/CE

⁴ Art.2 Conferenza Stato Regioni del 7/2/2013, Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i criteri e le modalità per la formazione ed il relativo esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia da parte dei medici chirurghi ed odontoiatri, <http://www.regioni.it/news/2013/02/21/conferenza-stato-regioni-del-07-02-2013-accordo-tra-il-governo-le-regioni-e-le-province-autonome-di-trento-e-bolzano-concernente-i-criteri-e-le-modalita-per-la-formazione-ed-il-relativo-esercizio-de-286719/>

⁵Art.15 Codice Deontologia Medica 2014 e aggiornamenti, <https://portale.fnomceo.it/wp-content/uploads/2020/04/CODICE-DEONTOLOGIA-MEDICA-2014-e-aggiornamenti.pdf>

⁶ 3.1, The WHO Traditional Medicine Strategy 2014-2023 (Strategia dell'OMS per la Medicina Tradizionale), https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/92455/9789241506090_ita.pdf?sequence=14

⁷ Clausen J, Van Wijk R, Albrecht H. Review of the use of high potencies in basic research on homeopathy. Homeopathy 2011; 100: 288–92.

⁸ Witt CM, Bluth M, Albrecht H, Weißhuhn T, Baumgartner S, Willich SN. The in vitro evidence for an effect of high homeopathic potencies - a systematic review of the literature. Complementary Therapies in Medicine 2007;15: 128-38.

⁹ Endler PCK, Thieves K, Reich C, Matthiessen P, Bonamin L, Scherr C, et al. Repetitions of fundamental research models for homeopathically prepared dilutions beyond 10⁻²³. Homeopathy 2010; 99:25–36.

¹⁰ Demangeat J-L, Gries P, Poitevin B, Droesbeke J-J, Zahaf T, Maton F, et al. Low-field NMR water proton longitudinal relaxation in ultrahighly diluted aqueous solutions of silicalactose prepared in glass material for pharmaceutical use. Applied Magnetic Resonance 2004; 26:465–81.

¹¹ Demangeat J-L. NMR water proton relaxation in unheated and heated ultrahigh aqueous dilutions of histamine: evidence for an air-dependent supramolecular organization of water. Journal of Molecular Liquids 2009; 144:32-9.

¹² Rey L. Thermoluminescence of ultra-high dilutions of lithium chloride and sodium chloride. Physica (A) 2003; 323:67–74.

¹³ Van Wijk R, Bosman S, Van Wijk EP. Thermoluminescence in ultra-high dilution research. Journal of Alternative and Complementary Medicine 2006;12:437-43.

¹⁴ Gariboldi S, Palazzo M, Zanobbio L, Dusio GF, Mauro V, Solimene U, Cardani D, Mantovani M, Rumio C. Low dose oral administration of cytokines for treatment of allergic asthma. Pulm Pharmacol Ther 2009;22:497-510.